# "LI AVRETE SEMPRE CON VOI" Povertà antiche e nuove

a cura di Vincenzo Lagioia

## Copyright © 2010 by Pàtron Editore - Quarto Inferiore - Bologna

I diritti di traduzione, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i Paesi. È inoltre vietata la riproduzione, anche parziale, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico non autorizzata.

Prima edizione, aprile 2010

Ristampa

5 4 3 2 1 0

2015 2014 2013 2012 2011 2010

In copertina: foto di Padre Marella con cappello, di Walther Breveglieri.

PÀTRON Editore - Via Badini, 12 Quarto Inferiore 40057 Granarolo dell'Emilia (BO) Tel. 051.767003 Fax 051.768252 E-mail: info@patroneditore.com Sito: www.patroneditore.com

Il catalogo generale è visibile nel nostro sito web. Sono possibili ricerche per: autore, titolo, materia e collana. Per ogni volume è presente il sommario e per le novità la copertina dell'opera e una sua breve descrizione.

Stampa: Litografia Zucchini, Bologna per conto della Pàtron editore.

La cellulosa impiegata per questa carta è libera da cloro (ECF).

## **INDICE**

Premessa e ringraziamenti, Vincenzo Lagioia o.p.  "I poveri li avrete sempre con voi", Timothy Radcliffe o.p.  Don Olinto Marella: il Vangelo della carità, S.E. Mons. Ernesto Vecchi	»	7 11 15
LA VOCE DELLA STORIA		
Olinto Marella tra il 1900 e il 1926, <i>Mauro Pesce</i> Il bisognoso come persona nella teoria e nella prassi pastorale del cristianesi-	»	21
mo primitivo, <i>Valerio Lieto Neri</i> Prestare ai poveri meno poveri: dal credito del Monte di Pietà ideato alla fine	<b>»</b>	39
del Medioevo all'odierno microcredito, Maria Giuseppina Muzzarelli	>>	49
Mendicanti, vagabondi, forestieri, quindi sospetti, <i>Cesarina Casanova</i> La povertà e le povertà dell'Africa moderna: alcune considerazioni sull'Etio-	<b>»</b>	55
pia, Irma Taddia	<b>»</b>	71
Olinto Marella: l'evangelico anticonformista, Maurizio Tagliaferri	<b>»</b>	79
nuzzi de' Bianchi	»	85
Lagioia o.p.	<b>»</b>	93
LA VOCE DELLA FILOSOFIA		
"Libertà, verità e povertà". Le tre parole del filosofo, Mariafranca Spallanzani		122
Il "servizio della carità" e "la logica del dono" nell'insegnamento di Benedetto	»	133
XVI, Giovanni Bertuzzi o.p	»	143
fia del cuore, <i>Luigi Delia</i> L'ateo virtuoso e il pedagogista di strada. Reciprocità ed etica della responsa-	<b>»</b>	149
bilità in Don Marella e Spinoza, Diego Donna	<b>&gt;&gt;</b>	155
La povertà, il diritto, la differenza, Stefano Righetti	<b>»</b>	167
LA VOCE DELLA TEOLOGIA		
Povertà da scegliere e povertà da combattere. Fondamenti teologici di un du-		
plice comportamento, Erio Castellucci	»	175
luigi Boschi o.p	<b>»</b>	185
La divina mendicità del mendicante, Giovanni Nicolini	<b>»</b>	195
Sulla povertà. Alcune divagazioni teologiche, Marcello Neri	»	199

6

#### LA VOCE DELLA SOCIOLOGIA

Poveri ed esclusi al centro della città. L'insegnamento di padre Marella, Flavia Franzoni Prodi	pag.	213
Processi di impoverimento e vulnerabilità sociale nella società del rischio,  Maurizio Bergamaschi		221
LA VOCE DELLA PSICHIATRIA		
Psichiatria e Povertà oggi, Antonio Ceola	»	231
LA VOCE DELL'ECONOMIA		
Pace e lotta alla povertà: il posto del dono come gratuitità, <i>Stefano Zamagni</i> Last Minute Market. L'utile viaggio del cibo inutile, <i>Andrea Segrè</i>	» »	251 259
LA VOCE DELL'ARTE		
Rappresentare le opere di misericordia, <i>Lucia Corrain</i>		273 283
LA TESTIMONIANZA	*	203
Il ricordo personale di don Olinto Marella a 40 anni dalla morte, Gabriele Digani o.f.m	» » »	313 319 325 329 333
Conclusione, S. Em. Mons. Carlo Caffarra	»	339

#### PREMESSA E RINGRAZIAMENTI

"I poveri li avrete sempre con voi" (Mt 26, 11; Mc 14, 7).

C'è una donna che versa sui piedi di Gesù di Nazareth un olio prezioso, con amore e dedizione. Non toglie i suoi occhi dai piedi di quell'uomo che è il Figlio di Dio.

C'è qualcuno che lo ritiene uno spreco: quei soldi si sarebbero potuti utilizzare per i poveri. Peccato che chi teneva la cassa fosse un disonesto ed avesse poco interesse per i poveri.

Gesù affermerà che il gesto della donna, così pieno di amore, sarebbe stato ricordato nei secoli, mentre le altre preoccupazioni, pur giuste, sarebbero rientrate in una ordinaria e cristiana amministrazione.

La donna si converte, la donna cambia vita, la donna lo ama per sempre!

L'uomo della cassa lo bacia e si uccide per la disperazione!

Eppure Gesù ricorda che saremo giudicati sull'amore, non un amore astratto ma tremendamente reale e concreto. Ciò che avremo fatto ad uno dei suoi poveri lo avremo fatto a Lui! Gesù si identifica con i poveri, Gesù è uno di loro, Gesù vuole essere amato in loro. Riconoscere Lui in loro è squisito gesto di amore e di fede.

Lontano dalla filantropia, vicino al vero amore!

Marella, il professore e servo di Dio, si convertì: dall'orgoglio autosufficiente imparò la carità più squisita, si fece povero e amò i suoi figli, perché tremendamente innamorato di Lui.

Marella fu sacerdote, fu educatore, fu maestro.

Marella si fece povero per rendere meno dura la vita dei suoi figli e fratelli.

Marella si fece casto per amare in maniera autentica e profonda quelli che incontrava.

Marella si fece obbediente per mitigare le smanie di superbia e per condividere il nascondimento degli invisibili.

Marella scelse di stare dalla parte degli ultimi e si fece ultimo.

Lo fece con la vita e lo propose. Fu un pedagogista di strada. La strada fu la sua casa perché quella casa era abitata da molti ai quali voleva mostrare la sua vicinanza.

Marella lo fece per amore, solo per amore, un amore per Cristo, solo per Lui che ormai non distingueva dai suoi figli e fratelli.

A quarant'anni dalla morte abbiamo pensato di festeggiarlo, con vari eventi, con vari contributi, con amici e persone che lo hanno conosciuto o ne hanno sentito parlare e sono rimasti colpiti dalla sua figura.

Questo volume nasce dal desiderio di raccogliere le riflessioni e gli spunti di uomini e donne dalla sensibilità particolarmente attenta ai bisogni più intimi dell'uomo.

Un'attitudine tipica di Marella e della sua spiritualità. Questi amici che ho contattato e che mi hanno dato prontamente il loro contributo, in questo, sono marelliani.

"A Marella interessava l'uomo!" – ebbe a dire Montanelli. Era così! Questi amici, molti di loro professori, colleghi in un certo modo del servo di Dio, hanno voluto dare il loro apporto di sensibilità al mio lavoro. Hanno scritto questo libro uomini e donne che si sono fermati a guardare i poveri e gli indigenti, che hanno pensato la povertà e hanno osservato l'uomo povero di cose e di pensiero. Per questo li ringrazio.